Anno LI n° 03 maggio - giugno 2013 www.parrocchiadiorentano.it

l'Araldo

Bollettino della parrocchia san Pietro d'Alcàntara in Villa Campanile
diocesi di san Miniato (Pisa)

Per corrispondenza ed abbonamenti rivolgersi al sac. don Sergio Occhipinti tel 3483938436 - Diacono Roberto Agrumi 3492181150 - Abb. annuo € 15,00 sul c.c.p. n° 11148566 - int. a Parrocchia s. Pietro d'Alcàntara via Pini 2-- 56022 Villa Campanile (Pisa). aut. trib. Pisa n° 22 del 9-3-1972 -Dir. resp. diacono Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, siamo già nel mese di maggio ed il profumo della primavera e delle rose in fiore si fa sentire in tutta la nostra verde campagna. E' il mese, per eccellenza, della Madonna ed anche questa volta faremo il cosiddetto *maggetto* nelle nostre corti a suon di rosario e santa messa. E' l'occasione per risvegliare quella fede in noi che via via sta assopendosi sempre di più. La Vergine Maria, con la recita del suo santo rosario ci chiama per condurci al suo figlio Gesù, che ci ama tantissimo e ci vuole tutti salvi e come ha detto papa Francesco, Dio non si stanca di perdonarci e di essere paziente con noi. Non dobbiamo arrenderci, continuiamo sempre a chiedergli perdono e la forza per andare avanti. Nel pomeriggio di Domenica 5 maggio, nella chiesa di Orentano, i nostri ragazzi, che si preparano a ricevere la prima comunione, hanno ricevuto il sacramento della confessione, tappa, questa, molto importante per la loro crescita spirituale, perché la confessione è sempre un incontro vivo col Dio del perdono e della misericordia, che ama infinitamente i suoi figli e vuole che nessuno vada perduto. Aiutiamo sempre a crescere nella fede in Gesù i nostri figli *«lasciate che i bambini vengano a me»*. Il 19 maggio, festa di Pentecoste la chiesa festeggia la discesa dello Spirito Santo, promesso da Gesù, sugli Apostoli e su Maria Santissima, segna la fine del tempo liturgico di Pasqua e che possa essere per tutti noi un vero bagno di effusione di spirito divino per ricevere dal Signore ogni grazia e benedizione.

Vi benedico tutti vostro **don Sergio**

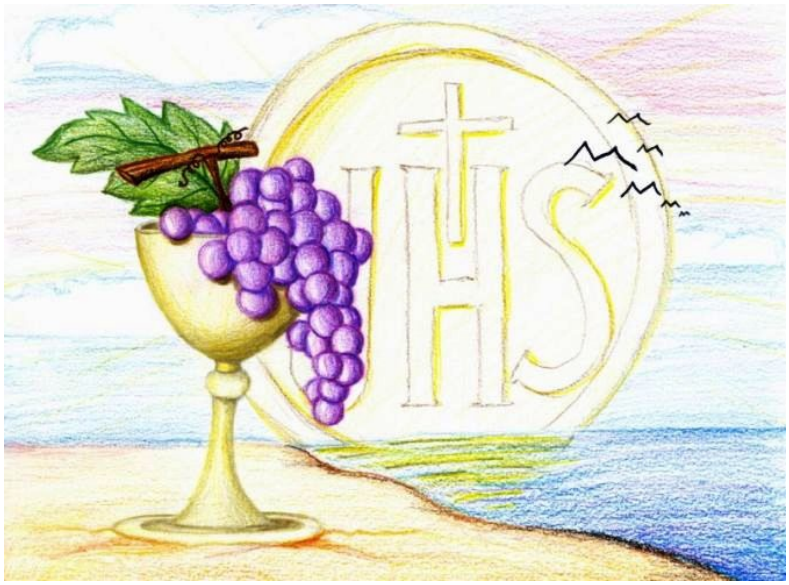
Mercoledì 5 giugno

pellegrinaggio a Roma con i ragazzi della prima comunione di Villa Campanile e di Orentano per l'udienza dal Papa

26 MAGGIO - SANTISSIMA TRINITA'

PRIMA COMUNIONE A VILLA CAMPANILE

"L'Eucarestia è il sacrificio stesso del Corpo e del Sangue del Signore Gesù, che egli istituì per perpetuare nei secoli, fino al suo ritorno, il sacrificio della Croce, affidando così alla sua Chiesa il memoriale della sua Morte e Risurrezione."



ALESSIA BENEDETTI, DESIREE FASOLINO, LISA MARRACCINI, MARTINA ROVINA, ANDREA BANTI, ALESSIO BONELLI, GAETANO DI MODICA, CRISTIAN PAGLIA, GABRIELE TOTO, MATTIA ROGAZZO

L' eucaristia il segno dell'unità, il vincolo della carità, il convito pasquale, nel quale si riceve Cristo, l'anima viene ricolmata di grazia e viene dato il pegno della vita eterna. Gesù l'ha istituita il Giovedì Santo, «la notte in cui veniva tradito» (1 Cor 11,23), mentre celebrava con i suoi Apostoli l'Ultima Cena. Gesù Cristo è presente nell'Eucaristia in modo unico e incomparabile. È presente infatti in modo vero, reale, sostanziale: con il suo Corpo e il suo Sangue, con la sua Anima e la sua Divinità. In essa è quindi presente in modo sacramentale, e cioè sotto le specie eucaristiche del pane e del vino, Cristo tutto intero: Dio e uomo. La santa Comunione accresce la nostra unione con Cristo e con la sua Chiesa, conserva e rinnova la vita di grazia ricevuta nel Battesimo e nella Cresima e ci fa crescere nell'amore verso il prossimo. Fortificandoci nella carità, cancella i peccati veniali e ci preserva in futuro dai peccati mortali.

M5S: "A Villa Campanile e Orentano Comune sordo sulle nostre richieste relative a viabilità e sicurezza davanti le scuole"

«A oggi l'unica cosa che è stata realizzata è la scala antincendio alle elementari, il resto è rimasto solo una promessa" "I ragazzi del Movimento 5 Stelle di Castelfranco residenti a Villa Campanile ed Orentano vogliono denunciare la completa indifferenza alle nostre richieste per migliorare alcune delle molte criticità nelle frazioni di Villa Campanile e Orentano. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e vice-sindaco ad attivarsi e a prendere provvedimenti per migliorare la viabilità e la sicurezza davanti la scuola di Villa Campanile in orario di entrata e uscita degli alunni. Quotidianamente si presentano ingorghi e file che si potrebbero benissimo evitare con l'utilizzo di vigili urbani o in assenza di questi, di personale di volontariato che, come già avviene in altri comuni, può aiutare a smistare il traffico. Ma il primo punto assolutamente da non dimenticare resta la sicurezza dei bambini che è totalmente assente considerando l'ingresso principale della scuola da lato strada, non vigilato. Dobbiamo dire che le nostre proteste effettivamente erano state condivise dall'amministrazione comunale, che si era pure impegnata a modificare l'ingresso della scuola spostandolo lato piazza, a costruire una scala anti-incendio, a migliorare la viabilità di Via Ulivi, a mettere un bancomat nella frazione di Villa (visto che ne è completamente sprovvisto), a creare uno spazio giochi sempre nella frazione di Villa e migliorare quello di Orentano. Verba volant, scripta manent … e noi abbiamo messo per scritto queste promesse, proprio perché volevamo essere sicuri di quello che ci veniva detto e infatti il sindaco Umberto Marvogli nel 2011 ha firmato un documento con il quale si impegnava. Ad oggi l'unica cosa che è stata realizzata è la scala antincendio della scuola.. delle altre nostre richieste non ci è dato di sapere. Vorremo essere ascoltati, ma soprattutto vorremmo che l'amministrazione comunale mantenesse le promesse fatte".

Un gazebo e tante firme per l'ambiente

"Un gazebo all'insegna dell'ambiente". È questo il leit-motiv dell'iniziativa svoltasi Domenica 1a marzo nella centralissima piazza Roma di Orentano, promossa dal coordinatore comunale Pdl Luigi Mezzi in perfetta sintonia con Nicola Sgueo, esponente di Fratelli d'Italia. Dopo il recente intervento di un cittadino orentanese che si lamentava dello stato di degrado e incuria che regna nel cimitero comunale, è ora il momento dell'iniziativa dei due esponenti politici volta a segnalare ai cittadini, attraverso una accurata e approfondita raccolta di immagini, alcuni aspetti non proprio edificanti del territorio di Orentano e Villa Campanile.«L'evidente quanto progressiva escalation dello stato di abbandono a livello ambientale che regna nelle frazioni– dice Luigi Mezzi – è sotto gli occhi di tutti, e questa iniziativa è orientata unicamente (almeno per il momento) a sensibilizzare l'opinione pubblica della popolazione. Infatti, questo incontrollato abbandono di rifiuti anche ingombranti (materassi, vasche da bagno, copertoni di auto e altro ancora) lungo le strade del paese e soprattutto lungo i sentieri boschivi non è più tollerabile ed è evidente la necessità di un intervento mirato da parte delle autorità competenti per contrastare il proliferare di questo incivile e diffuso metodo di liberarsi dei rifiuti».Non è neppure da prendere in considerazione qualche voce che circola in paese che la causa sia dovuta alla momentanea chiusura della stazione ecologica, poiché per i rifiuti quotidiani delle famiglie dei residenti viene garantita una preziosa quanto efficace raccolta "porta a porta", mentre per i rifiuti ingombranti, dopo una precisa richiesta nella sede comunale della frazione, sono ritirati direttamente presso le abitazioni dei richiedenti. «Indubbiamente – aggiunge Nicola Sgueo – è una situazione che pare essere sfuggita di mano agli amministratori, che hanno fatto "orecchie da mercante" alle diverse sollecitazione sull'argomento». L'iniziativa del gazebo, non il primo sul territorio comunale, dovrebbe sfociare in una raccolta di firme da inviare al sindaco.

(Benito Martini)

commemorazione del 25 aprile

Quando si avvicinano le belle giornate e quando queste coincidono con delle festività nazionali o religiose, tutti tiriamo un sospiro di sollievo, finalmente potremmo goderci qualche giorno di riposo. Certo, fin qui nulla di male, ma sappiamo perché esistono queste ricorrenze? Credo che ormai troppo spesso le motivazioni e i ricordi passino in secondo piano. E credo si tratti di non rispetto. Alcune polemiche per il 25 aprile mi hanno fatto pensare. Cosa significa festeggiare il 25 aprile? Per molti, purtroppo, solo una giorno di vacanza dal lavoro, da scuola. Le frasi che si sentono di più, recitano: quest'anno cade bene, si può far ponte, etc. Ma per chi ha una famiglia per la quale il 25 aprile rappresenta un'immensità di cose, non è nemmeno ipotizzabile un ragionamento del genere. Perché non si tratta di politica o di religione ma di conquista di diritti e libertà dell'essere umano. È triste che una lotta fatta di uomini per lo più a piedi, al massimo in motocicletta, sdraiati con la faccia sulla terra, fra le rocce non venga più ricordata come si deve, solo perché è trascorso del tempo e noi dimentichiamo i valori. Tanto più in un'epoca in cui sembra non esistano più. Il passato, le azioni di quelle persone sono ciò che permette ad ognuno di noi di essere qui e ora, le lotte dei partigiani, ancora adesso, stanno permettendo di scrivere queste riflessioni..Torno alla domanda iniziale, il significato del 25 aprile. Una festa civile della Repubblica Italiana. La fine dell'occupazione tedesca nel nostro paese. Venne scelta la data del 25 in modo simbolico perché quel giorno vennero liberate da parte dei partigiani Torino e Milano. La fine della guerra per l'Italia intera si chiuse i primi di maggio. I partigiani riunivano uomini e donne di ideologie politiche diverse, persone che hanno combattuto al fianco di alleati stranieri per la libertà. Basta rileggere questa frase per comprendere quali ideali fondamentali e diritti per l'uomo stanno dentro ad un movimento come la Resistenza. Quelle lotte e resistenze hanno rappresentato il fondamento della futura Repubblica italiana.

SONO RINATI NEL BATTESIMO

14 aprile
VIVIANA CATANIA
di Santo e Giovanna Gallo
Pad. Salvatore Gallo
Mad. Elena Alessandri

28 aprile
ERICA PEPE
di Adriano e Laura Magagnino
Pad. Giuseppe Pepe
Mad. Cristina Delfanti

12 maggio
DYLAN LAURO TONFONI
di Manuel e
Lisa d'Andrea
Pad. Thomas Simoni
Mad. Valentina Ferraro

"Ai piccoli l'augurio di crescere come Gesù, in età sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni"

Notizie dall'estero... è nato Lorenzo

Il 19 febbraio di quest'anno a Oporto (Portogallo) ha visto la luce Lorenzo, figlio di Renzo Barsotti e di Carla Dos Santos Ferreira. Renzo è il figlio di Giuliana Ghimenti che è diventata nonna per la prima volta. Auguri a tutti, a Lorenzo ai genitori e ai nonni.

Ecco Dylan Lauro Tonfoni nel giorno del suo battesimo. Auguri vivissimi !!!

ROSARIO NELLE CORTI

rispettando una consolidata tradizione, dopo aver recitato ogni sera in chiesa il santo rosario, la seconda parte del mese di maggio, il rosario si sposta nelle nostre corti. Abbiamo sempre dato la precedenza dove ci sono bambini che passano alla prima comunione:

lunedì 20 corte LELLI
martedì 21 a casa di Martina Rovina (via per le Spianate)
Giovedì 23 corte SIGNORINI a casa di Alessia Benedetti
venerdì 24 corte Lazzeri (santa messa)
lunedì 27 corte FREDIANO (a casa di Raffaella Barbieri)
martedì 28 a CHIMENTI (a casa di Antonella)
giovedì 30 a BELVEDERE (a casa di Alessandro Melani)
venerdì 31 corte DORI (santa messa)

GIUSEPPE RICCOMI 1928-2013

Lo scorso 10 aprile ci ha lasciato **Giuseppe Riccomi**, personaggio probabilmente poco conosciuto alle nuove generazioni ma in passato tra i protagonisti della vita pubblica paesana. Mi piace ricordarlo soprattutto perchè uomo mite e sensibile, molto attaccato a Villa Campanile e al territorio. L'amore per la natura e l'agricoltura come un marchio indelebile di gioventù, retaggio di una vita contadina di cui andare orgogliosi fino alla fine. Per questa ragione amava ricordare piccoli episodi della vita paesana mettendo tutto nero su bianco. Si, quanto gli piaceva scrivere! Spesso mi chiedeva un parere sui racconti che aveva intenzione di divulgare proprio tramite questo giornalino. Storie di vita di campagna, aneddoti curiosi e tante, tante poesie. Ne ha pubblicate molte qui su L'Araldo, addirittura qualche anno fa è riuscito a farne pubblicare una piccola raccolta; rime di una semplicità quasi commovente, scritte con il cuore da una persona desiderosa di esternare le proprie emozioni nonostante gli anni e un percorso di studi interrotto alla scuola dell'obbligo. Zio era riuscito a frequentare qualche anno di scuola prima che il lavoro lo portasse nei campi insieme a gran parte dei suoi coetanei. Credo sia uno dei rimpianti che si è portato sempre dietro: quello di non aver potuto studiare come avrebbe voluto; ma in fondo all'epoca le possibilità di scegliere il proprio futuro erano frenate miseramente da esigenze elementari di sostentamento, cosicché il destino di un uomo, spesso, era già scritto alla nascita. Nonostante ciò alla realtà di campagna era molto attaccato, come anche al suo paese Villa Campanile. Consigliere comunale eletto nel 1970 tra le file del Partito Comunista, rappresentò la frazione all'interno del palazzo comunale per una legislatura, fino al 1975. Un episodio merita infine di essere ricordato. Una volta mi raccontò che nel 1951, in occasione dell'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo campanile, fu scelto per dare le prima "picconata" di quello che sarebbe stato lo scavo delle fondamenta. Un privilegio conteso con tanti altri giovani del posto e conquistato sul campo, arrivando per primo al cantiere dopo una tiratissima gara in bicicletta per le strade del paese. Un uomo mite e sensibile, figlio di una generazione legata morbosamente alla propria terra, che sicuramente meritava di essere ricordato proprio su queste pagine a lui tanto care. ***(Giulio Ruglioni)***

RICORDO DEI DEFUNTI

FIORENZO GHIMENTI
25-05-2009

GIAMPIERO PIERI
08-06-2009

Ricordo come fosse ieri, il mio babbo Giampiero. Sai babbo più passa il tempo e più è vivo il tuo ricordo, è un segno indelebile, la tua immagine ci segue ovunque andiamo, tua Antonella e la famiglia

CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE

10 aprile
GIUSEPPE RICCOMI
di anni 85

04 maggio
RINALDO SALVATORI
di anni 88

24 aprile
ALDO BUONAGUIDI
di anni 87

Offerte per la parrocchia e per l'Araldo

Ass. Pro-loco di Villa, fam. Dini, Angelo Marinari, i familiari in memoria di Giuseppe, Vasco e Luigina, famiglia Pepe in occasione del battesimo di Erica, famiglia Catania in occasione del battesimo di Viviana, Pieri Marina, famiglia Tonfoni in occasione del battesimo di Dylan Lauro

DAL PRIMO MAGGIO A ... FIORDALISO *(di Tatiana Di Cesare)*

Il 1° Maggio come tutti sanno è una festa molto importante poiché celebra l'importanza del lavoro per l'uomo conferendogli tutta la dignità di cui ha bisogno ; anche se in questi tempi per molte persone esso rappresenta un vero e proprio sogno da realizzare, non dobbiamo e non possiamo permetterci di NON festeggiarlo proprio per mantenere acceso l'interesse e vivo l'entusiasmo nei confronti di ciò che permette di elevare l'animo umano ai massimi livelli. E dato che il lavoro nobilita l'uomo possiamo dire che la festa del 1° Maggio mobilita la Pro Loco di Villa Campanile che proprio in questa occasione, da ormai tre anni a questa parte, riapre i battenti per accogliere, con un ricco aperitivo, la sfilata dei 38 automezzi agricoli provenienti direttamente dal cuore della Festa del 1° Maggio organizzata dal circolo A.r.c.i. Mondo Nuovo di Orentano, con cui si è instaurato un bel rapporto di collaborazione. Possiamo dunque affermare che la preparazione dell'aperitivo per questa tappa della festa dei lavoratori è diventato il nostro rito di iniziazione grazie al quale ci ritroviamo e iniziamo a fare il punto della situazione in vista della sempre più attesa Festa del Contadino. Anche se stiamo ancora definendo alcuni dettagli per quanto riguarda gli spettacoli che si susseguiranno nel corso delle serate dal 1 al 4 Agosto vi annuncio alcune anticipazioni sul programma della festa. Riconfermata la formula degli scorsi anni che prevede l'inizio della festa con la sola apertura degli stands gastronomici del sabato sera con inizio il 22 Giugno; grazie a queste serate riusciamo a raccogliere i fondi per autofinanziare i numerosi spettacoli gratuiti che andranno poi ad allietare e movimentare le serate clou della Festa del Contadino che si svolgeranno appunto nel primo lungo week end di Agosto per la gioia di tutti quelli che ne prenderanno parte. 1° AGOSTO inizio scoppiettante con il concerto in piazza della grandissima artista della canzone italiana tutt'ora sulla cresta dell'onda , ovvero FIORDALISO ; per quanto riguarda le altre sere stiamo finendo di mettere a punto i palinsesti e quindi non mi sbilancio per evitare di cadere in errore , ma una cosa è certa faremo in modo da accontentare i gusti di grandi e piccini. Nell'attesa di iniziare a spargere nell'aria di Villa Campanile la gioia della festa, invitiamo tutti quelli che hanno voglia di mettersi in gioco e di dedicare un po' del proprio tempo libero all'associazionismo, ad unirsi a noi per lavorare divertendosi insieme per il nobile progetto di riqualificazione culturale e territoriale del nostro piccolo paese nel cuore della Toscana più rurale ; chi si unirà a noi potrà così riscoprire un altro valore importantissimo come quello del Volontariato puro e sincero in cui si fanno le cose per il bene e la gioia della collettività e non per il proprio tornaconto personale o a scopo di lucro. Sia che la vostra intenzione sia quella di venire a fare parte di una grande squadra organizzativa per accrescere il vostro bagaglio personale e per crescere insieme come associazione, sia che abbiate semplicemente voglia di venire a gustare una delle nostre specialità culinarie vi aspettiamo a braccia aperte sabato 22 Giugno dalle ore 20.00 in poi presso la sede della Pro Loco, ovvero al Quercione, non mancate !

Associazione Amici della Zizzi Onlus

Quando capita una disgrazia, quando vediamo davanti a noi il peggio che la vita possa riservarci, quando il pessimismo ci assale le gambe tremano, le ginocchia si piegano ed il cuore è turbato da mille incubi. Ciò che è male diventa il peggio del peggio e non riusciamo a scorgere una via d'uscita a quella situazione tanto dolorosa. Ti interroghi se avessi potuto fare di più, se un rimprovero in meno avrebbe cambiato la situazione, se un consulto preventivo avrebbe portato ad una guarigione. Tutte domande che non troveranno risposta. Ed allora quale strada seguire? Come affrontare le situazioni che ci fanno stare male? Ognuno forse ha trovato il suo modo per reagire, per non soffrire, per accettare ciò che ci capita. Io leggo nel Vangelo questa frase “Non sia turbato il vostro cuore”. A dirmelo non è uno chiunque, è questo Gesù che ci ha lasciato valori e principi, che ha parlato di amore, che ha dato una speranza. Si può non credere che sia figlio di Dio, ma non possiamo non credere alla sua dottrina, a ciò che ha insegnato con la parola e con la sua stessa vita. Quando siete bambini vi fidate ciecamente delle parole dei vostri genitori, così faccio io nei riguardi di Dio che considero mio Padre. Siamo immaturi rispetto a Lui e dobbiamo fidarci delle sue parole. Per esperienza posso dire che ogni volta che ho affrontato un brutto momento, ho sempre guardato in alto e ho affidato la mia sofferenza al Signore. Gli ho chiesto di trasformarla in amore e Lui lo ha fatto. Non bisogna pensare che il male si trasformi in situazioni a noi favorevoli, ma è certo che ogni dolore, ogni dispiacere porta con sé il germe dell'amore. Magari non ne saremo noi i beneficiari, forse i nostri figli, o forse un nostro fratello che ha sofferto più di noi. A me non importa saperlo perché ho la certezza che quel dolore si trasformerà in gioia ed amore per qualcuno, e tanto mi basta affinché il mio cuore non sia turbato.

Riccardo Ripoli

Questo fine settimana ad Orentano, in casa degli Amici della Zizzi, è stato speciale come ogni altro fine settimana. Non è un controsenso perché ogni giorno con i miei ragazzi è speciale, ogni giorno ringrazio Dio per il dono del loro amore nei nostri confronti, perché ci permette di amare ed aiutare a crescere tanti bimbi che da noi trovano serenità e riparo. Non c'è domenica che qualcuno non venga a trovarci, a chiedere un aiuto, una parola gentile, un consiglio, a trovare riparo dalle intemperie della vita. Non siamo noi a dar loro la serenità, ma i nostri ragazzi, la loro presenza.Gli adulti sono solo un contorno, il vero amore sono loro, l'essenza del bene, della gioia di vivere che ridona linfa vitale a chi ha perso lo smalto della vita. Venite anche voi a trovarci, sarà una gioia poter condividere l'amore per i bimbi

Si cerca un istituto di credito che apra un bancomat a Villa Campanile

Il Comune di mette un locale in via Ulivi, vicino al parcheggio di piazza Pertini. Pubblicato un avviso fino al 16 maggio

Il Comune di Castelfranco di Sotto ha la disponibilità di un ampio locale posto in Villa Campanile, Via Ulivi n. 136, prospiciente il parcheggio di P.zza Pertini. Tale locale è destinato ad ospitare varie iniziative rivolte alla comunità locale ed attualmente, in una parte di esso, è stato allestito un ambulatorio dove operano vari medici. L'Amministrazione ha valutato l'opportunità di utilizzare una porzione del locale suddetto per l'installazione di un punto “bancomat”, in considerazione anche del fatto che nella frazione di Villa Campanile non sono aperti sportelli bancari, ma è presente solo l'Ufficio Postale. Pertanto, gli Istituti Bancari che fossero interessati all'installazione di un punto “bancomat” nel locale indicato, possono manifestare il loro interessamento, entro il **16 maggio 2013** mediante comunicazione indirizzata al Comune di Castelfranco di Sotto P.zza Bertoncini n. 1 56022 Castelfranco di Sotto oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it. La richiesta per un eventuale sopralluogo del locale può essere inviata all'indirizzo sopra indicato. *Fonte: Comune di Cast. di Sotto - Ufficio Stampa*